

del vento, allora nella mia anima, come una lampada sulla morta felicità, si accese questa luce ».

Quella luce, che irradia dall'anima dei grandi poeti e profeti dei popoli, svelò al martoriato poeta della giovine Jugoslavia la logica inesorabile degli eventi, il significato della vita e della morte, i destini dell'umanità, il terribile cammino della storia, l'opprimente peso del passato, l'esigenze dell'avvenire.

La luce, accesa dall'anima del poeta Ivo Andrić, arde come una lampada votiva, sull'immenso sepolcro della grande guerra: per ricordare i Morti e per additare ai viventi il nuovo cammino della salvezza e della perfezione.